

Relazione Previsionale Programmatica 2026

Approvata con deliberazione di Consiglio
n. 13 dell'11 novembre 2025



Indice

La mappa strategica	3
Il contesto economico	7
Le linee strategiche e gli obiettivi di mandato	17
I progetti di Sistema	20
<i>I progetti finanziati con l'incremento del 20% del Diritto Annuale</i>	21
<i>I progetti finanziati con i fondi di perequazione</i>	27
Le finalità operative e i progetti	28
LS1 Competitività del territorio e sviluppo economico intersetoriale <i>Gli obiettivi strategici, le finalità e i progetti</i>	29
LS2 Gestione e sviluppo dei principali asset della Camera di Commercio <i>Gli obiettivi strategici, le finalità e i progetti</i>	40
LS3 Organizzazione e miglioramento dell'efficienza interna <i>Gli obiettivi strategici e i progetti</i>	42
LS4 Efficientamento economico-patrimoniale e valorizzazione delle risorse <i>Gli obiettivi strategici, le finalità e i progetti</i>	49
Riepilogo dati economici	51

La mappa strategica

Dalla pianificazione strategica del mandato istituzionale 2021-2025 alla pianificazione strategica nel periodo 2026-2030

Nella definizione delle linee generali di programmazione 2026 si tiene conto della coincidenza temporale con l'avvio della fase di rinnovo degli organi camerale che si prevede di completare a cavallo tra l'esercizio 2025 e 2026. Ciò comporta la necessità di adottare una Relazione Previsionale e Programmatica con la definizione di ambiti strategici di intervento camerale che, seppur collegati a traiettorie condivise a livello di sistema camerale regionale e nazionale, avranno certamente la necessità di un aggiornamento in una proiezione di medio-lungo periodo secondo le decisioni che saranno affidate agli organi di prossima nomina ed elezione.

Quindi i temi che qui si individuano (dalla doppia transizione digitale ed ecologica, sviluppo e competitività delle imprese, turismo e cultura, finanza, marketing territoriale, tutela, legalità e crisi d'impresa, semplificazione e trasparenza) si pongono in continuità con il ciclo programmatore precedente. Ma essi, in ottica di continuità amministrativa, tengono conto anche degli impegni adottati nel 2025 e comunque sono predisposti secondo le capacità economico-patrimoniali e finanziarie dell'Ente. Oltre che, naturalmente, secondo le priorità di intervento definite all'interno del perimetro delle competenze assegnate alle Camere di Commercio dalla legge 580/1993.

In particolare, il documento di pianificazione tiene conto de progetti di sistema pianificati dal sistema camerale per il periodo 26-28 legati all'incremento del 20% del Diritto Annuale in corso di approvazione da parte del Mimit. Tali progetti rientrano in quattro filoni ritenuti strategici dalla Camera tant'è che sono stati integrati nella pianificazione a lungo termine.

La Camera si impegna nella creazione di valore pubblico per lo sviluppo delle imprese, la crescita del territorio, la competitività dell'ente camerale

Programmazione strategica

La Relazione previsionale e programmatica (RPP) - prevista dall'art. 5 del D.P.R. 254/2005 - è il documento di programmazione strategica che aggiorna, per l'anno 2026, le attività camerale che si prevede di inserire negli Indirizzi Generali e programma pluriennale 2026-2030 in continuità amministrativa previa validazione e integrazione da parte degli organi camerale in corso di rinnovo.

Il documento illustra quindi le priorità su cui l'Ente intende concentrare la propria azione per lo sviluppo socio-economico del territorio.

Sulla base di tale documento si svilupperanno successivamente gli strumenti di programmazione strategico-gestionale, tra cui il Bilancio Preventivo 2026 e il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2026-2030.

La Camera di Commercio di Cagliari-Oristano, con la predisposizione della RPP, determina le azioni all'interno degli ambiti strategici di intervento stabiliti con il programma pluriennale di prossima approvazione, all'interno del perimetro definito dalla legge 580/1993, in linea con i principi del Global compact e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU, con i 5 obiettivi delineati dalla Politica di Coesione UE2021-2027 - e a cascata con le priorità dettate dal Programma Regionale FESR- ed infine con le 6 missioni contenute all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Come detto, nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente vedrà rinnovati i propri organi a cui farà seguito la definizione del nuovo programma quinquennale di mandato.



10 Principi UN Global Compact



17 Obiettivi UN Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



5 Obiettivi Politica di coesione UE 2021-2027



6 Missioni Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



5 Priorità Programma regionale Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021 2027

La Relazione Previsionale e Programmatica 2026 è definita a seguito di una fase di coinvolgimento attivo dei principali attori economici, stakeholders, cittadini e imprese sulla prima proposta di pianificazione pluriennale sulla programmazione delle attività.

In questa RPP si tiene comunque conto della proposta sugli “Indirizzi generali e programma pluriennale 2021-2025” a suo tempo approvata dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 2 del 23 marzo 2021. Essa verrà sottoposta a revisione e nuova programmazione pluriennale da parte dei nuovi organi di prossima nomina ed elezione.

La Camera intende comunque predisporre un programma in grado di corrispondere alle esigenze del tessuto economico-sociale e, in particolare, delle diverse realtà imprenditoriali locali. Per tale motivo l’Ente ha tenuto conto delle osservazioni e delle proposte che ha ricevuto durante la fase consultativa e durante il monitoraggio della qualità e soddisfazione degli utenti sui servizi resi. Particolare riferimento è stato dato alle esigenze rappresentate dalle Associazioni di rappresentanza di interessi economici e, più in generale, dalle organizzazioni rappresentate in consiglio camerale.

FASE PUBBLICA DI ASCOLTO



Avvio della fase di CONSULTAZIONE PUBBLICA sugli indirizzi generali per la pianificazione pluriennale 2026-2030 e la programmazione annuale 2026. Il documento, proposto dalla Giunta, è stato oggetto di un sondaggio online aperto ad imprese e cittadini.

RILEVAZIONE DI CUSTOMER SATISFACTION sui servizi resi agli utenti della Camera di Commercio. Il questionario è stato inviato a un campione di imprese registrate e attive delle province di Cagliari e Oristano ed ai beneficiari dei servizi camerali allo scopo di verificare il grado di soddisfazione, raccogliere suggerimenti dall’utenza e monitorare la qualità sui servizi resi.

La mappa dei principali attori e stakeholders economici locali coinvolti



Ambiti e Obiettivi strategici

Sulla base delle competenze di cui al D. Lgs n. 219/2016 di modifica della legge 580/1993, sono attribuite alle Camere di commercio tre distinte tipologie di competenze:

- obbligatorie, che oltre alla tenuta del registro imprese, comprendono ambiti quali la semplificazione, la tutela del consumatore e del mercato, il supporto alla creazione d'impresa e start-up, la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, e temi quali ambiente, cultura e turismo e sostegno all'occupazione, da svolgere mediante fissazione su base nazionale di specifici standard di qualità delle prestazioni
- da svolgere in convenzione e cofinanziamento con altri soggetti pubblici e privati negli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del placement e della risoluzione alternativa delle controversie;
- da realizzare in regime di libera concorrenza, in separazione contabile, in tema di assistenza e supporto alle imprese.

Per l'attuazione degli ambiti strategici dell'Ente è previsto un ammontare complessivo di risorse pari a euro 21.666.852,36 in attuazione degli obiettivi e dei progetti di seguito indicati

Le iniziative riportate in questa Relazione costituiscono la declinazione operativa delle linee strategiche definite dagli organi camerale e tengono conto delle diverse competenze camerale di fianco indicate:

i programmi che l'Ente intende svolgere nel 2026 sono il frutto di diversi elementi: accordi con la Regione Sardegna, con enti del sistema camerale e con altri attori istituzionali; progetti previsti nel Fondo Perequazione 2024/2025 nell'ambito del sistema camerale; progetti finanziati con l'incremento de 20% del diritto annuo; iniziative promozionali strategiche e consolidate negli anni; progetti strategici di sistema finalizzati alla massimizzazione dell'efficacia dell'intermodalità nei servizi di trasporto aereo; proposte degli uffici finalizzati a ricercare una maggiore efficienza sia nell'erogazione dei servizi sia in ambito organizzativo, in funzione della semplificazione e del miglioramento qualitativo dei servizi interni o rivolti all'utenza (ad esempio il potenziamento dei servizi on line).

Il contesto economico

GLI SCENARI (1)

Scenario europeo e ruolo per le Camere di Commercio (RAPPORTO DRAGHI)

Il recente **Rapporto Draghi sul futuro della competitività europea** ha delineato un quadro di grande trasformazione per l'Unione, individuando nella crescita della produttività, nella riduzione dei costi energetici e nel rafforzamento della sicurezza industriale i pilastri essenziali per preservare prosperità, inclusione sociale e autonomia strategica.

La nuova governance europea prospettata dal Rapporto richiede un coordinamento multilivello, con la partecipazione attiva non solo degli Stati membri ma anche delle istituzioni intermedie e degli attori economici territoriali.

Per le **Camere di Commercio italiane** questo scenario apre nuove opportunità e responsabilità. Esse sono chiamate a diventare **hub locali della competitività europea**, capaci di tradurre i piani comunitari in azioni concrete a sostegno delle imprese e delle filiere produttive.

Occorrerà sempre più facilitare **l'accesso delle PMI a progetti multinazionali** e a finanziamenti europei (IPCEI, fondi del “pilastro competitività” del nuovo QFP), aiutare le imprese ad utilizzare meglio i nuovi **strumenti di equity e venture capital**, superando la tradizionale dipendenza dal credito bancario, rafforzare i **servizi per l'export**, soprattutto verso nuovi mercati in risposta a dazi e tensioni commerciali, essere presenti nei nuovi **meccanismi di concertazione** UE – industria – Stati membri, portando la voce delle imprese territoriali, favorire il coordinamento fra amministrazioni locali e Bruxelles, in una logica di “fare sistema”, mantenere la centralità del **modello europeo che lega crescita e inclusione**, supportando imprese coesive, green e sociali, rafforzare il ruolo delle Camere come “**infrastrutture di fiducia**” nei territori.

Se le proposte Draghi verranno attuate, le Camere di Commercio italiane – e quelle sarde in particolare – potrebbero evolversi in:

- **Piattaforme locali di attuazione delle strategie europee di competitività,**
- **Agenzie di sviluppo territoriale**
- **Nodi di un sistema camerale europeo integrato**

Scenario di riferimento per il sistema camerale nel prossimo quinquennio (CENSIS)

Alla luce delle riflessioni sviluppate dal Censis sulla “dimensione comunitaria delle Camere di commercio”, il prossimo quinquennio si prefigura come una fase di profonda evoluzione del ruolo camerale.

Innovazione come asse strategico

L’innovazione – digitale, organizzativa, ecologica – rappresenterà la bussola del sistema camerale. Le Camere saranno chiamate a rafforzare i servizi di sostegno a start-up, micro e piccole imprese, favorendo l’adozione di nuove tecnologie e la transizione verso modelli produttivi sostenibili

Verso una nuova identità istituzionale

L’esperienza degli accorpamenti ha ampliato il raggio d’azione e il peso istituzionale delle Camere. Il futuro vedrà il consolidarsi della loro funzione di **cerniera tra territori eterogenei**, con la sfida di preservare identità e specificità locali svolgendo un ruolo di vere e proprie **agenzie territoriali per l’innovazione**, capaci di elaborare visioni strategiche e di guidare processi complessi di sviluppo locale.

Dimensione europea e mercati globali

Un ulteriore scenario riguarda la prospettiva di un **Sistema camerale europeo unificato**, capace di garantire trasparenza e uniformità delle informazioni d’impresa nel mercato unico.

Il ruolo nel mercato del lavoro

Le Camere potrebbero rafforzare il proprio ruolo di **facilitatore tra domanda e offerta di lavoro**, grazie alla conoscenza diretta delle imprese e delle filiere. L’integrazione con i sistemi di formazione e orientamento rappresenta una traiettoria evolutiva ad alto impatto;

Opportunità e rischi

Il sistema camerale si troverà a operare in uno scenario ricco di opportunità: dall’attuazione del PNRR e dei futuri programmi europei di coesione, al rafforzamento delle funzioni di supporto all’innovazione e alla competitività. Rischi non trascurabili riguardano invece l’eventuale marginalizzazione nelle politiche nazionali e la difficoltà di presidiare in modo uniforme i territori più periferici.

GLI SCENARI (2)

Scenario per il sistema camerale 2025-2030- (FONDAZIONE MAGNA CARTA)

La ricerca della Fondazione Magna Carta sottolinea come le Camere di commercio, pur nella loro natura di enti pubblici, abbiano consolidato un ruolo peculiare: sono espressione delle comunità imprenditoriali locali e al tempo stesso strumenti di rappresentanza pubblica, dotati di **autonomia funzionale**.

Negli ultimi decenni, le riforme hanno ridisegnato il sistema camerale: dal riordino degli anni '90, che ha introdotto il principio di autogoverno delle imprese, fino alla riforma Madia del 2016, che ha ridotto il numero delle Camere e ridefinito le funzioni. La pandemia e le nuove sfide globali (transizione digitale ed energetica, instabilità geopolitica, ridefinizione delle catene del valore) hanno ulteriormente accentuato il bisogno di **organismi di cerniera** tra istituzioni e sistema produttivo.

Il rapporto individua alcune traiettorie evolutive per i prossimi anni:

- **Sussidiarietà attiva** – Le Camere devono essere valorizzate come strumenti di applicazione concreta del principio costituzionale di sussidiarietà, non solo in senso verticale (tra Stato e Regioni) ma anche orizzontale, come espressione della società economica.
- **Autonomia finanziaria e gestionale** – Dopo la giurisprudenza costituzionale più recente, si rafforza l'idea che l'equilibrio della finanza pubblica non possa essere perseguito comprimendo l'autonomia del sistema camerale. Occorre una semplificazione normativa che liberi risorse e capacità di investimento.
- **Nuove funzioni strategiche** – Oltre al Registro delle Imprese e alle competenze amministrative, le Camere potrebbero assumere un ruolo **decisionale e programmatore**: definizione delle priorità di sviluppo, partecipazione ai processi di allocazione dei fondi, pianificazione di infrastrutture e beni comuni, coordinamento delle politiche territoriali.
- **Camere come comunità territoriali** – Le Camere non vanno viste solo come enti provinciali ma come aggregatori di interessi e dati, capaci di leggere i fenomeni economici emergenti e proporre risposte mirate.

Dimensione europea e globale – Si prospetta un'evoluzione verso un "28° ordinamento", che riconosca alle Camere un ruolo anche nella costruzione di un diritto commerciale europeo più uniforme, rafforzando il loro posizionamento come interlocutori qualificati per l'internazionalizzazione delle imprese.

Prospettiva quinquennale (2025-2030)

Nel prossimo quinquennio, le Camere di commercio potranno rafforzare la loro funzione di **snodo istituzionale e operativo**:

- protagonisti della doppia transizione (digitale ed ecologica);
- garanti della rappresentanza economico-sociale in un contesto di crescente disintermediazione politica;
- attori attivi nei processi di co-programmazione con il Terzo Settore e con le istituzioni locali;
- soggetti di raccordo tra PMI e mercati esteri, anche grazie a reti europee e mediterranee.

Nota economica

Il contesto internazionale e nazionale

L'economia mondiale cresce, secondo le stime diffuse a luglio dal Fondo Monetario Internazionale, del 3% nel 2025 e del 3,1% nel 2026. Le previsioni, leggermente superiori rispetto ad inizio anno (i tassi di crescita erano rispettivamente 2,8% per il 2025 e 3,0% per il 2026), riflettono alcuni fattori tra i quali l'applicazione di tariffe doganali effettive inferiori rispetto a quanto inizialmente previsto, le migliori condizioni finanziarie, politiche fiscali espansive in alcuni contesti e un'inflazione globale sostanzialmente invariata o in lieve flessione, con esclusione degli Stati Uniti dove rimane sopra il livello atteso. Restano, tuttavia, alti i rischi al ribasso, legati in particolare all'incertezza sull'applicazione di dazi più elevati, alle politiche protezionistiche ed alle tensioni geopolitiche dovute ai conflitti in corso.

L'Eurozona cresce, secondo le proiezioni del FMI, del 1% nel 2025, mentre nel 2026 la crescita è del 1,2%. Stabili le previsioni per Spagna (2,5%) e Francia (0,6%), mentre la Germania si attesta allo 0,1%. Gli Stati uniti crescono del 1,9% nel 2025 (+0,1% rispetto alle stime di aprile) e del 2% nel 2026, la Cina rispettivamente del 4,8 e 4,2%.

Il Fondo Monetario Internazionale stima per l'Italia una crescita dello 0,5% nel 2025 e 0,8 per l'anno successivo. Secondo l'Istat, la crescita prevista per l'economia italiana è dello 0,6% (di poco superiore alle stime FMI), ma sostanzialmente uguale per il 2026 (+0,8%). Per l'Istituto nazionale di statistica il Pil italiano "nel biennio di previsione, verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e + 0,9 punti percentuali rispettivamente)". Ad influire negativamente, invece, la domanda estera netta per entrambi gli anni. In crescita nel 2025 i consumi privati (+0,7%), sostenuti dall'aumento di retribuzioni e occupazione da una parte, ma frenati da una maggiore propensione al risparmio. Previsti in crescita anche gli investimenti fissi lordi (+1,2% nel 2025 e +1,7% nel 2026). L'occupazione (misurata in termini di ULA – unità di lavoro) cresce in proporzione superiore al PIL (+1,1% nel 2025 e 1,2% nel 2026), ma in misura minore rispetto al biennio precedente. In costante calo il tasso di disoccupazione (dal 6% del 2025 al 5,8% previsto nel 2026). Nelle previsioni dell'Istat, inoltre, "ci si attende una dinamica più moderata dell'inflazione", dovuta principalmente da un calo dei prezzi dei beni energetici e da una prospettiva in diminuzione della domanda.

Nota economica

Il contesto locale

Sono di seguito riportati i principali dati socio-economici della circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di commercio (Città Metropolitana di Cagliari e Province del Sud Sardegna e di Oristano):

Comuni	
Città metropolitana di Cagliari	17
Provincia Sud Sardegna	107
Provincia di Oristano	87
Superfici territoriali (Kmq)	
Città metropolitana di Cagliari	1.248,66
Provincia Sud Sardegna	6.530,67
Provincia di Oristano	2.990,41
Popolazione residente al 1° gennaio 2025 (stimato)	
Città metropolitana di Cagliari	417.079
Provincia Sud Sardegna	329.276
Provincia di Oristano	147.894
Stranieri residenti al 1 gennaio 2025 (stimato)	
Città metropolitana di Cagliari	16.542
Provincia Sud Sardegna	6.953
Provincia di Oristano	3.460
Valore aggiunto (a prezzi base e correnti anno 2023 - dati in milioni di euro)	
Città metropolitana di Cagliari	12.662,67
Provincia Sud Sardegna	5.836,62
Provincia di Oristano	3.134,50
Tasso di disoccupazione medio (anno 2024 - valori in %)	
Città metropolitana di Cagliari	9,0
Provincia Sud Sardegna	8,3
Provincia di Oristano	9,1

Commercio internazionale	
Import (valori in milioni di euro, dati cumulati anno 2024)	
Città metropolitana di Cagliari	8.309,9
Provincia Sud Sardegna	170,6
Provincia di Oristano	307,5
Export (valori in milioni di euro, dati cumulati anno 2024)	
Città metropolitana di Cagliari	6.006,0
Provincia Sud Sardegna	121,5
Provincia di Oristano	72,5
Imprese registrate nella provincia di Cagliari (al 31.12.2024)	
Registrate	67.274
di cui: attive	56.747
straniere (escluse non classificate)	4.246
giovanili (escluse non classificate)	4.073
femminili (escluse non classificate)	14.323
Imprese registrate nella provincia di Oristano (al 31.12.2024)	
Registrate	13.662
di cui: attive	12.174
straniere (escluse non classificate)	495
giovanili (escluse non classificate)	855
femminili (escluse non classificate)	2.823

Nota economica

Il valore aggiunto

In termini assoluti la Città Metropolitana di Cagliari nel 2023 ha prodotto 12.662,7 milioni di euro di valore aggiunto (oltre un terzo del totale regionale), la Provincia di Oristano 3.134,5 milioni e la Provincia del Sud Sardegna 5.836,6 milioni di euro. Complessivamente il territorio di riferimento della Camera di commercio di Cagliari-Oristano detiene il 58% circa del valore aggiunto regionale, proveniente prevalentemente dai settori del commercio e dei servizi.

Valore aggiunto ai prezzi base e correnti in Sardegna, per provincia e branca di attività economica.

Anno 2023. Dati in milioni di euro

Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne

Provincia	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie e assicurative, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	Altri servizi	Totale
Sassari	349,95	873,79	817,98	2.726,10	3.376,86	3.210,00	11.354,69
Nuoro	276,38	366,30	267,97	873,50	1.016,95	1.431,41	4.232,52
Cagliari	72,95	1.144,79	715,53	3.133,46	3.573,38	4.022,57	12.662,67
Oristano	267,75	254,10	191,03	710,20	776,95	934,46	3.134,50
Sud Sardegna	453,87	669,70	357,19	1.206,54	1.480,17	1.669,15	5.836,62
Sardegna	1.420,90	3.308,70	2.349,70	8.649,80	10.224,30	11.267,60	37.221,00

Nota economica

La demografia delle imprese

Anche nel 2024 si conferma il trend negativo delle imprese della provincia di Cagliari, sia nel totale sia in alcuni dei principali settori economici. Complessivamente si è registrata una decisa diminuzione nella consistenza delle imprese anche nella provincia di Oristano, proseguendo il segno negativo del 2023.

Il totale delle imprese delle province di Cagliari e Oristano al 31 dicembre 2024 è di 80.936 unità. Le localizzazioni (sedi di imprese più unità locali) sono pari complessivamente a 99.659 unità.

Si riporta di seguito la ripartizione delle imprese per settore economico ateco (anno 2024 e tasso di crescita annuale)

	Cagliari		Oristano	
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto 2024/2023	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto 2024/2023
Agricoltura e attività connesse	9.931	-4,3	4.426	-4,2
Attività manifatturiere, energia, minerarie	4.341	-3,8	912	-6,5
Costruzioni	8.803	-0,5	1.480	-5,3
Commercio	17.175	-3,7	2.969	-5,1
Turismo	5.966	0,3	1.138	-0,8
Trasporti e Spedizioni	1.689	-3,4	287	-14,1
Assicurazioni e Credito	1.216	0,1	195	0,5
Servizi alle imprese	7.735	1	845	-3,3
Altri settori	4.820	1,7	757	0,4
Totale Imprese Classificate	61.676	-1,9	13.009	-4,3
Totale Imprese Registerate	67.274	-3,7	13.662	-5,1

Fonte: Cruscotto statistico InfoCamere su dati registro imprese

Nota economica

A livello territoriale, le imprese registrate con sede nella ex provincia di Cagliari sono 67.274 (-3,7% rispetto al 2023). Tra i settori economici maggiormente rappresentativi in crescita nel 2024 il numero di aziende nei settori turismo (alloggio e ristorazione, +0,3% rispetto al 2023), servizi alle imprese (+1%) e altri servizi (+1,7%). Registrano invece un calo rispetto al 2023 il settore commerciale (-3,7%), agricolo (-4,3%), le attività manifatturiere, energia e minerarie (-3,8%).

Ad Oristano le imprese registrate sono pari a 13.662 unità (-5,1% rispetto all'anno precedente). Nel dettaglio, in aumento le aziende delle assicurazioni e credito (+0,5%) e degli altri settori (+0,4%), mentre in diminuzione le aziende del commercio (-5,1%, rispetto al -3,2% registrato nel 2023), del settore agricolo (-4,2%), delle attività manifatturiere (-6,5%) e delle costruzioni (-5,3%). Lieve diminuzione anche nel settore turismo (-0,8%). Il comparto agricolo, con 4.426 unità produttive, resta il settore maggiormente rappresentativo della provincia di Oristano.

	Cagliari		Oristano	
	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto 2024/2023	Valori assoluti	Tasso di crescita annuale composto 2024/2023
SOCIETA' DI CAPITALI	19.625	-1,8	2.066	-2,0
SOCIETA' DI PERSONE	9.454	-4,0	2.044	-3,1
IMPRESE INDIVIDUALI	35.637	-4,2	9.012	-5,2
COOPERATIVE	1.876	-13,2	429	-24,1
CONSORZI	297	-1,3	54	1,9
ALTRÉ FORME	385	1,0	57	3,6
TOTALE	67.274	-3,7	13.662	-5,1

Fonte: Cruscotto statistico InfoCamere su dati registro imprese

Il tessuto imprenditoriale, per **forma giuridica**, è composto prevalentemente da ditte individuali sia nel territorio cagliaritano (53% circa sul totale delle imprese registrate) che sul territorio oristanese (66%).

In calo nel 2024 il numero delle società di capitali: in provincia di Cagliari il tasso di crescita rispetto all'anno precedente è del -1,8% (con un valore invece positivo del +1,2% considerando il tasso medio degli ultimi 5 anni). In provincia di Oristano il calo delle società di capitali è del -2% rispetto al 2023 (+2,6% è l'incremento medio del periodo 2019-2024). In calo anche le ditte individuali sia a Cagliari che a Oristano (rispettivamente del -4,2% e -5,2% rispetto all'anno precedente). In diminuzione le società di persone (-4% a Cagliari e -3,1% a Oristano).

Nota economica

Il sistema delle imprese secondo la nuova configurazione provinciale

Si riporta nella tabella la ripartizione del numero delle imprese secondo le nuove circoscrizioni provinciali, definite della recente normativa regionale, che prevede in particolare la nuova Città metropolitana di Cagliari (che passa da 17 a 70 comuni), la soppressione della provincia del Sud Sardegna e l'istituzione delle provincie del Medio Campidano e Sulcis Iglesiente.

Anno 2024	Città metropolitana di Cagliari (70 comuni)	Provincia Medio Campidano (28 comuni)	Provincia Sulcis Iglesiente (24 comuni)	Provincia Oristano (87 comuni)				
Settore ateco	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive	Registrate	di cui: Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.150	6.081	2.688	2.668	1.977	1.962	4.743	4.708
B Estrazione di minerali da cave e miniere	31	25	2	2	8	7	22	18
C Attività manifatturiera	3.011	2.624	555	486	613	554	914	815
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58	53	6	5	8	8	24	23
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti	111	90	26	20	29	23	25	24
F Costruzioni	6.854	6.098	932	856	1.181	1.047	1.645	1.503
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione autoveicoli	13.479	12.434	1.822	1.713	2.201	2.019	3.199	2.923
H Trasporto e magazzinaggio	1.313	1.188	205	189	202	189	306	280
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.462	3.838	544	477	1.059	911	1.361	1.172
J Servizi di informazione e comunicazione	1.394	1.264	86	81	159	143	176	161
K Attività finanziarie e assicurative	982	941	119	118	130	128	197	191
L Attività immobiliari	1.467	1.325	59	55	96	83	177	163
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.796	1.635	134	124	157	145	271	242
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.055	1.871	159	146	222	204	275	244
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	0	0	1	1	0	0	1	0
P Istruzione	373	353	27	26	40	38	52	49
Q Sanità e assistenza sociale	606	544	73	67	75	73	126	115
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	603	556	82	75	89	81	152	135
S Altre attività di servizi	2.202	2.101	307	296	413	403	498	485
X Imprese non classificate	4.561	9	390	1	707	1	749	1
Totale	51.508	43.030	8.217	7.406	9.366	8.019	14.913	13.252

Nota economica

Ripartizione del numero delle imprese per natura giuridica

Anno 2024	Città metropolitana di Cagliari (70 comuni)		Provincia Medio Campidano (28 comuni)		Provincia Sulcis Iglesiente (24 comuni)		Provincia Oristano (87 comuni)	
	Classe di Natura Giuridica	Registrate	di cui:	Registrate	di cui:	Registrate	di cui:	Registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	16.932	11.850		1.158	832	1.658	1.131	2.223
SOCIETA' DI PERSONE	6.951	5.217		1.156	910	1.619	1.213	2.287
IMPRESE INDIVIDUALI	25.867	24.764		5.611	5.460	5.528	5.244	9.827
COOPERATIVE	1.187	813		229	159	498	391	459
CONSORZI	248	113		21	8	30	13	56
ALTRE FORME	323	273		42	37	33	27	61
Totale	51.508	43.030		8.217	7.406	9.366	8.019	14.913
								13.252

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Registro imprese

Le linee strategiche e gli gli obiettivi di mandato

Mappa strategica

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO		COMPETITIVITA' DELL'ENTE	
LS1 Competitività del territorio e Sviluppo economico intersetoriale	LS2 Gestione e Sviluppo degli asset della Camera	LS3 Organizzazione e miglioramento dell'efficienza interna	LS4 Efficientamento economico-patrimoniale e valorizzazione risorse
<p>Al centro di questa linea strategica vi sono l'innovazione e la transizione digitale ed ecologica. Rendere competitive le imprese e assisterle per accrescere il loro livello di digitalizzazione, stimolare le stesse verso investimenti in tecnologie di Impresa 4.0, in ricerca e sviluppo, facilitare l'incontro con le Università, formare e qualificare il capitale umano richiesto dalle imprese, favorire un ambiente pronto ad affrontare nuove e continue sfide in mercati sempre più dinamici e complessi.</p> <p>Incrementare la competitività del territorio, facendo leva principalmente sulla digitalizzazione, sull'innovazione, sulla qualificazione e la valorizzazione delle tipicità e delle eccellenze locali, sulla sostenibilità.</p> <p>Avviare un percorso di miglioramento delle condizioni di accesso al credito nonché di educazione alla finanza d'impresa. Stimolare l'avvio dell'attività di impresa, con particolare riguardo ai giovani e alle donne. Potenziare il tema dell'internazionalizzazione e l'accesso ai fondi europei, per sfruttare appieno le opportunità per una transizione verde e digitale orientata verso la sostenibilità.</p> <p>Regolazione del mercato e lotta alla contraffazione e all'abusivismo, da esercitarsi sia in forma diretta e autonoma (attraverso le attività del servizio metrico e della cd. giustizia alternativa) sia in raccordo con gli altri soggetti istituzionali e con le forze dell'ordine preposte.</p>	<p>Questa LS intende garantire la continuità nel processo di risanamento economico. Esso passa dalla valorizzazione del patrimonio immobiliare e dalla gestione e dallo sviluppo dei principali asset: principalmente l'Azienda Speciale che gestisce anche il Quartiere fieristico e la So.G.Aer. Per l'Azienda Speciale si intende valorizzare il ruolo di promotore di iniziative promozionali e di sviluppo economico e lavorare al progetto riqualificazione del quartiere fieristico di Cagliari. Per l'aeroporto, si riafferma la sua importanza strategica per lo sviluppo delle imprese che vi operano e di tutto il territorio, per la sua diretta relazione a generare benefici trasversali a vantaggio di tutti i settori economici dell'intera Isola. In questa direzione la Camera ha voluto avviare un percorso virtuoso finalizzato all'integrazione industriale degli aeroporti della Sardegna. Si intende verificare la possibilità di una rinnovata volontà in ragione della decisione manifestata dalla Regione Sardegna di partecipare a detto processo. Ciò nella consapevolezza che il controllo e la gestione efficiente di tali asset è un fattore strategico determinante per lo sviluppo della nostra economia. Altro punto focale è rappresentato dalla valorizzazione delle partecipazioni negli organismi internazionali Ascame, Insuleur, quali strumenti utili di confronto e con realtà esterne con particolare riferimento all'area del Mediterraneo.</p>	<p>Consolidare il processo di adeguamento della struttura organizzativa interna, in grado di rispondere alle esigenze dell'utenza, dei portatori di interesse e del territorio in cui opera. Dopo l'assunzione di parte del personale, occorre procedere a nuovi reclutamenti compatibili con le regole di bilancio e in linea con il percorso di risanamento economico-finanziario. L'efficienza interna e la digitalizzazione dei servizi saranno inoltre perseguiti con il pieno adeguamento della Camera alle linee Guida nazionali. Esse permettono di: integrare nei propri sistemi informativi tutte le nuove tecnologie a servizio della Pubblica Amministrazione rese disponibili dalla trasformazione digitale, ivi compreso l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. Il processo di certificazione della qualità, che è stato svolto ed ha visto premiati finora alcuni servizi, sarà progressivamente esteso. Analogamente, risulta necessaria l'attuazione di un Piano integrato di comunicazione al fine di rendere sempre più efficace rapporto comunicativo continuo con i propri stakeholders e sempre più adeguato l'utilizzo dei canali. Inoltre occorre dare maggiore peso all'utilizzo delle fonti statistiche e alla valorizzazione del patrimonio bibliotecario.</p>	



Mandato

Contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio e soddisfare, in sinergia con le Associazioni di Categoria e di rappresentanza, le esigenze delle imprese, dei consumatori e degli altri portatori degli interessi generali dell'economia del territorio di riferimento in termini di semplificazione, innovazione e creazione di valore



Vision

Sviluppare un ecosistema territoriale dell'innovazione basato sulla crescita qualitativa e sostenibile, che promuove insieme a enti e stakeholder un progetto di territorio dall'identità forte: intelligente, attrattivo e capace di inclusione sociale



Linee di intervento

Obiettivi strategici

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO

LS1 Competitività del territorio e Sviluppo economico intersetoriale

OS 1: Favorire la transizione digitale, ed ecologica, l'innovazione del sistema delle imprese e promuovere la sostenibilità ambientale

OS2: Sostenere il sistema imprenditoriale, migliorarne e l'approccio ai mercati internazionali

OS3: Promuovere la finanza d'impresa, le politiche del lavoro e la nuova imprenditorialità

OS 4: Promuovere il sistema turistico e culturale e sviluppare l'attrattività del territorio

OS 5: Tutelare la legalità e la regolarità del mercato

LS2 Gestione e Sviluppo dei principali asset della Camera di Commercio

OS 6: Valorizzare le partecipazioni a società e associazioni anche attraverso la realizzazione di una rete tra le società di gestione degli aeroporti della Sardegna

COMPETITIVITA' DELL'ENTE

LS3 Organizzazione e miglioramento dell'efficienza interna

OS 7: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

OS 8: Miglioramento in termini di efficacia e di efficienza della qualità dei servizi camerale

OS 9: Migliorare la comunicazione con l'utenza e gli stakeholders, attraverso la semplificazione e la digitalizzazione

LS4 Efficientamento economico-patrimoniale e valorizzazione risorse

OS 10: Valorizzare il patrimonio immobiliare e le risorse strumentali

La Relazione Previsionale e Programmatica contiene le linee strategiche di intervento approvate dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2 del 23 marzo 2021. Come specificato in premessa, tali linee potrebbero subire delle modifiche e/o integrazioni in ragione delle scelte che saranno operate dal Consiglio camerale di prossima nomina. Di conseguenza gli obiettivi strategici, gli investimenti e gli stanziamenti saranno meglio dettagliati nel Bilancio previsionale 2026, il quale a sua volta potrà subire modifiche o integrazioni. Sarà invece esposto nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione PIAO 2026 il dettaglio organizzativo



Mission

Rendere il sistema economico territoriale strumento di attrattività e generazione di valore, sul piano della sostenibilità economica e ambientale, valorizzando le risorse del territorio - dal manifatturiero ai servizi, dalla creatività, cultura e turismo all'agroalimentare - e contribuendo alla creazione di nuovi spazi di cooperazione e collaborazione in cui mettere in rete territori e specializzazioni.

I progetti di Sistema

Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale 2026-28

LE LINEE GUIDA



Massimo 4 linee d'azione tematicamente coerenti per progetto



Interventi ad alto valore aggiunto per le imprese, integrati e strutturati



Azioni differenziate per target (micro, piccole e medie imprese)



Sviluppo di partenariati qualificati e interterritoriali



Uso strategico dei voucher (anche nazionali e tematici)



Maggior coordinamento con altri strumenti pubblici e associativi



Contesto

Le imprese italiane si trovano ad affrontare simultaneamente le sfide della digitalizzazione e della sostenibilità ambientale, in un contesto competitivo sempre più esigente

Obiettivo

Accompagnare le PMI nella doppia transizione, valorizzando competenze, tecnologie innovative, Intelligenza Artificiale e sostenibilità ESG

Linee di azione

Percorsi formativi e certificazione

Sviluppo delle competenze digitali e green delle PMI attraverso percorsi di formazione e di certificazione

Intelligenza Artificiale

Laboratori didattici e servizi di orientamento per accompagnare le PMI nell'adozione delle soluzioni di Intelligenza Artificiale più adatte

Ecosistemi dell'innovazione

Sviluppo di reti di competenze e partnership per rafforzare l'accesso delle PMI alle tecnologie digitali e green e di sistemi di matching per favorire il collegamento tra PMI e Enti di ricerca

Interventi in materia di sostenibilità

Supporto alla sostenibilità ESG anche attraverso sistemi di reporting e certificazione delle performance aziendali. Servizi per l'efficienza energetica e per la costituzione delle CER



TURISMO

Contesto

Il turismo cresce e attrae sempre più visitatori, ma resta fragile sotto il profilo della sostenibilità, della digitalizzazione e della disponibilità di competenze qualificate

Obiettivo

Valorizzare le destinazioni turistiche italiane e rafforzare la qualità dell'ospitalità attraverso una programmazione integrata, sostenibile e orientata alla competitività della filiera

Linee di azione

Programmare lo sviluppo turistico

Definizione - sulla base dei dati e delle analisi - di un Programma integrato per il turismo e il patrimonio culturale che tenga insieme le diverse priorità

Promuovere destinazioni turistiche e attrattori

Valorizzazione di destinazioni emergenti e siti Unesco meno noti attraverso analisi innovative e il coordinamento in rete - come Mirabilia network

Dare continuità alla valorizzazione dei territori

Partecipazione alle iniziative di promozione turistica - anche in partnership con gli stakeholder - e misurazione dell'impatto sull'economia locale

Potenziare la qualità della filiera

Innovazione degli strumenti di organizzazione aziendale e valorizzazione delle capacità professionali attraverso la certificazione delle competenze



Contesto

Le tensioni geopolitiche e i cambiamenti nelle politiche commerciali rendono necessario per le PMI diversificare i mercati e adottare modelli di internazionalizzazione più evoluti e tecnologicamente avanzati

Linee di azione

Promozione di partenariati

Pianificare e condividere l'idea progettuale con Regioni e altri attori locali al fine di incrementarne l'entità e l'impatto e, ove possibile, favorire una dimensione interprovinciale

Percorsi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI

Percorsi integrati classici con approccio settoriale e geografico; percorsi sperimentali rivolti a startup e aziende innovative per la definizione di modelli di business internazionali e azioni di accelerazione sui mercati esteri

Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero

Contributi alle imprese per la preparazione tecnica e consulenziale e la partecipazione ad eventi promozionali in Italia e all'estero

Favorire l'attrazione di IDE e la competitività dei territori

Rafforzare l'attrattività dei territori per favorire gli IDE, in linea con la strategia nazionale; promuovere partnership tra imprese italiane ed estere e l'ampliamento dell'indotto e delle filiere

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE: STRUMENTI E SERVIZI PER L'ACCESSO ALLA FINANZA



Contesto

Le imprese italiane presentano difficoltà significative nell'accesso al credito e ai mercati finanziari e ciò limita le possibilità di crescita e innovazione

Obiettivo

Attivare i Centri camerali per la finanza d'impresa (CEFIM) e diffondere una solida cultura finanziaria nel tessuto imprenditoriale italiano

Linee di azione

Costituzione dei CEFIM

Potenziamento delle competenze del personale camerale e attivazione di figure specializzate nel supporto alla finanza d'impresa

Strumenti digitali finanziari

Promozione dell'uso di strumenti di assessment, piattaforme per supportare il monitoraggio aziendale e l'accesso al credito

Cultura finanziaria presso le PMI

Diffusione capillare di conoscenze su credito, finanza innovativa e digitale, attraverso formazione, affiancamento e strumenti di e-learning

Orientamento sulla finanza agevolata

Servizi informativi e consulenziali per guidare le imprese verso le opportunità della finanza agevolata

LINEE GUIDA 2026–2028 – ATTIVITA' TRASVERSALI

Tutti i progetti dovranno integrare in maniera strutturale quattro linee di attività trasversali, adattate agli obiettivi specifici di ciascuna iniziativa



Utilizzo del CRM

Registrazione delle imprese coinvolte nei progetti e monitoraggio delle tipologie di supporto ricevuto (formazione, consulenza, voucher, partecipazione a eventi...)



Uso delle Nuove Tecnologie

Iniziative volte a favorire l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative (IA, digitalizzazione dei processi, tecnologie green, piattaforme fintech...) da parte delle imprese



Qualificazione delle Competenze

Azioni di orientamento, qualificazione e certificazione delle competenze per le imprese e, ove opportuno, per il personale camerale



Comunicazione

Piano coordinato sui differenti canali (siti web, portali, newsletter, social...), materiali informativi con stile grafico coerente e comunicazione integrata a livello locale e nazionale

Progetti finanziati con i Fondi perequativi di Unioncamere 2024-2025

Anche per il 2026 si prevede la realizzazione di attività progettuali finanziate da Unioncamere attraverso i fondi perequativi. Non si conoscono ancora le aree di interesse che, come di consueto, verranno comunicate nei primi mesi dell'esercizio 2026. Qualora si dovesse decidere di procedere (com'è assai probabile) in continuità con il biennio precedente i temi potrebbero essere i seguenti.

La Transizione: Energetica	<p>Aumentare la consapevolezza del sistema produttivo locale in merito alle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico.</p> <p>Favorire la nascita di nuove forme di autoproduzione e autoconsumo incoraggiando interventi di risparmio ed efficienza energetica e sostenendo il ricorso alle energie «pulite con la nascita delle «Comunità Energetiche Rinnovabili» (CER)</p> <p>Supportare le Piccole e Medie Imprese nell'affrontare la questione energetica e nel cogliere le opportunità di incentivazione</p>
---------------------------------------	--

Progetto SEI (Internaz.ne)	<p>Aumentare il numero delle imprese esportatrici, far crescere il volume dell'export e rafforzare la rete delle Camere di commercio</p> <p>Incrementare la competitività delle imprese, sia mediante l'orientamento e l'assistenza per vendere all'estero, sia sfruttando le potenzialità del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export</p> <p>Facilitare l'accesso a incentivi, nonché l'accesso alle opportunità e agli strumenti finanziari per l'internazionalizzazione nazionali e comunitari nonché alle gare d'appalto europee e internazionali</p>
--	---

Competenze per le Imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro	<p>Rafforzare il proprio ruolo di servizio, mettendo a disposizione dei beneficiari finali (imprese /aspiranti e neoimprenditori, studenti, lavoratori, inoccupati/disoccupati) veri e propri nuclei di competenza e specializzazione volti a favorire l'acquisizione e il rafforzamento di competenze imprenditoriali e imprenditive, digitali e green, richieste dal mercato del lavoro</p> <p>Irrobustire il processo integrato volto alla diffusione e adozione del modello camerale di certificazione delle competenze e allo sviluppo di nuova imprenditorialità tramite il Servizio Nuove Imprese</p> <p>Animare la rete di scambio di conoscenze, sviluppare il networking e attivare azioni di formazione e aggiornamento per i nuovi operatori.</p>
---	---

Infrastrutture (strategico regionale)	<p>Aggiornamento del Libro Bianco regionale sulle priorità infrastrutturali della Sardegna (edizione 2026)</p> <p>Predisposizione di fascicolo regionale su fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica con lo scopo di sintetizzare e riportare in maniera grafica tutte le informazioni e i dati capaci di caratterizzare il territorio delle due province.</p> <p>Focus di approfondimento con il coinvolgimento degli attori interessati</p> <p>Sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR e sui risultati del progetto strategico</p>
--	---

Le finalità operative e i progetti



Obiettivo strategico 1: Favorire la transizione digitale ed ecologica, l'innovazione del sistema delle imprese e promuovere la sostenibilità ambientale.

- Accompagnare le imprese nella doppia transizione affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione e accrescere la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e di sostenibilità ambientale.
- Sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green, indispensabili per rispondere in maniera sempre più concreta, puntuale ed efficace ai fabbisogni tecnologici delle imprese, rafforzando le partnership con i principali Enti di ricerca italiani e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di tecnologia, favorendo inoltre la cooperazione tra imprese nei distretti o nelle aree industriali e artigianali per sviluppare la generazione condivisa di energia da fonti rinnovabili.
- Facilitare la “doppia transizione” attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di assessment oggi a disposizione del Punto Impresa Digitale camerale.
- Accrescere la competitività delle imprese operanti in settori trainanti quali l’ambiente e lo sviluppo sostenibile attraverso specifiche formazione e informazione in campo ambientale e aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall’uso delle fonti di energia rinnovabile
- Orientare le imprese e i loro responsabili tecnici nel percorso di transizione ecologica e digitale anche attraverso azioni che contribuiscano a fornire loro competenze e strumenti in materia di normativa che regola gli adempimenti ambientali e di corretta predisposizione delle istanze con il supporto di strumenti digitali avanzati (firma digitale, remota, ecc.);
- Proseguire con azioni di rilevazione osservazione e monitoraggio per l’aggiornamento delle priorità strutturali per il sistema produttivo privilegiando un approccio green che favorisca soluzioni ecosostenibili e utili per attenuare le conseguenze dovute alla crisi energetica.
- Sviluppare azioni per lo sviluppo e il rafforzamento delle sinergie tra imprese, centri di ricerca, poli di competitività e altri attori, e fornire supporto tecnico ed economico alle imprese attive nelle value chain

Obiettivo strategico 1: Favorire la transizione digitale ed ecologica, l'innovazione del sistema delle imprese e promuovere la sostenibilità ambientale

PROGETTI	RISORSE €
“La doppia transizione digitale ed ecologica” finanziato con il 20% del diritto annuo	405.948,60 €
La transizione energetica (a valere sul Fondo Perequazione 2024/2025)	39.000,00 €
Progetti Interreg Plan-Bee (a cura del CSI)	//
Easy2Log – prog. Europeo Interreg	66.328,89 (importo triennale: € 161.411,99)
Progetto Interreg CIRCLE (a cura del CSI)	//
Pid Next	6.600,00 €
Progetto Infrastrutture (a valere sul Fondo di Perequazione 2024/2025)	84.000,00 €
TOTALE	601.877,49 €

Obiettivo strategico 2: Sostenere il sistema imprenditoriale, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese

- Assicurare un accompagnamento permanente alle PMI attraverso azioni di sostegno ed erogazione di servizi reali e finanziari del territorio
- Rafforzare la presenza all'estero delle imprese già attive sui mercati globali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti o nello scouting di nuovi mercati anche attraverso l'utilizzo di TEM e con la collaborazione attiva con la Regione Sardegna;
- Individuare, formare e avviare all'export le PMI attualmente operanti solo nel mercato domestico (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che negli ultimi anni hanno esportato occasionalmente
- Incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnando le imprese a vendere all'estero attraverso le classiche azioni di promozione, sia rafforzandone le competenze (anche attraverso gli strumenti digitali) nonché facilitando le occasioni per partecipare alle linee di finanziamento comunitarie e gare d'appalto europee e internazionali.
- Aumentare la competitività delle MPMI attraverso l'erogazione di servizi e di strumenti per l'accesso alla finanza d'impresa.

Obiettivo strategico 2: Sostenere il sistema imprenditoriale, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese

PROGETTI	RISORSE €
Enterprise Oriented - Sostegno all'avvio d'impresa nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti	600.000,00 €
Progetto incentivi a imprese del settore commerciale in accordo con RAS	10. 000.000,00
Open Circular – Pro. Europeo Interreg	87.731,14 € (importo triennale: € 193.094,99)
Comitati Imprenditorialità Femminile (CIF)	10.000,00 €
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (finanziato con il 20% del diritto annuo	90.210,80 €
Internazionalizzazione (a valere sul Fondo di perequazione 2024/2025)	39.000,00 €

Obiettivo strategico 2: Sostenere il sistema imprenditoriale, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese

PROGETTI	RISORSE €
Finanza d'impresa (finanziato con il 20% del diritto annuo)	225.527,00 €
QM Export Progetto europeo	30.000,00 € (importo triennale: € 50.000,00)
Iniziative a sostegno della piccola Pesca Artigianale	30.000,00 €
Promozione di strumenti e servizi a vantaggio del settore della pesca e dell'acquacoltura	//
Temporary Export Manager	2.500.000,00 €
TOTALE	13.612.468,94 €

Obiettivo strategico 3: Promuovere la finanza d'impresa, le politiche del lavoro e la nuova imprenditorialità

- Favorire l'orientamento al lavoro e all'inserimento occupazionale dei giovani in un sistema economico nazionale e locale nel quale le difficoltà di incontro tra domanda e offerta di lavoro rappresentano una criticità sempre più urgente. Si tratta di costituire sistemi integrati di attività con le istituzioni competenti e operative sul tema
- Certificazione delle competenze di parte terza nei PCTO, supporto allo sviluppo delle ITS Academy e sostegno alle Imprese innovative e start up innovative
- Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro facilitare la riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, agendo sull'importanza dell'acquisizione e rafforzamento delle competenze da parte dei giovani, sperimentando e sviluppando tutte quelle abilità e capacità del proprio bagaglio culturale utili ad avvicinarsi al mutevole mercato del lavoro
- Sostegno all'occupazione mediante accordi formalizzati con ASPAL/Regione Sardegna in cui al sistema camerale sardo è stato affidato il compito di attuare un progetto per l'erogazione di voucher finalizzati al sostegno di percorsi formativi mirati al conseguimento o all'eventuale rinnovo delle patenti e relative qualificazioni C e CQC, D e CQC ed E



Obiettivo strategico 3: Promuovere la finanza d'impresa, le politiche del lavoro e la nuova imprenditorialità

PROGETTI	RISORSE €
VIA MA.R.E	€ 94.981,00 (importo triennale: 199.962,00 €)
Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (a valere sul Fondo di perequazione)	39.000,00 €
Enterprise Oriented – Sostegno all'occupazione (erogazione voucher patenti) in accordo con ASPAL	10.500,00 €
Develop – Dialogo imprese lavoratori per una migliore occupazione – Prog. Eur. Interreg	61.578,33 (importo triennale: € 190.535,00)
TOTALE	206.059,33 €

Obiettivo strategico 4: Promuovere il sistema turistico e culturale e sviluppare l'attrattività del territorio

- Realizzare una programmazione di sistema, capace di affrontare la fragilità del settore turistico
- Promuovere le destinazioni turistiche
- Sostenere la competitività delle imprese rafforzando la qualità dell'offerta turistica
- Valorizzare territori che offrono itinerari sostenibili da scoprire in modalità “slow”
- Sviluppare forme di aggregazione tra le imprese per collegare in “rete” i siti Unesco meno noti e contribuendo a ridurre il sovraffollamento di alcune località turistiche famose
- Promuovere la destagionalizzazione dei flussi
- Promuovere il comparto turistico isolano attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi in Italia ed all'estero
- Valorizzare il territorio e le produzioni enogastronomiche del territorio mediante rassegne enogastronomiche

Obiettivo strategico 4: Promuovere il sistema turistico e culturale e sviluppare l'attrattività del territorio

PROGETTI	RISORSE €
Turismo (finanziato con il 20% del diritto annuo)	180.421,60 €
Fiere ed eventi sul turismo	2.000.000,00 €
Sostegno del turismo (FP programma regionale 2024/2025) (risorse in capo al soggetto capofila CCIAA Sassari)	//
Mesa - prog. Europeo (Mediterranean Islands for Sustainable Agriculture)	124.843 € (importo triennale: € 398.403,00)
Equimediterranea	685.000,00 €
Valorizzazione delle produzioni locali	1.007.479,00 €
TOTALE	3.997.743,60 €



Obiettivo strategico 5: Sviluppare la cultura della legalità, tutelare la regolarità del mercato e favorire il ricorso alle procedure alternative delle controversie

- Favorire la competitività e lo sviluppo economico tra le imprese e prevenire forme di concorrenza sleale
- Promuovere iniziative per la promozione della procedura di composizione negoziata della crisi in un'ottica di prevenzione delle situazioni di crisi delle imprese
- Promozione e gestione delle procedure di risoluzione alternativa delle controversie (arbitrato e mediazione)
- Tutelare e promuovere la proprietà intellettuale attraverso un adeguato supporto all'utenza per la presentazione di marchi e brevetti
- Supportare le imprese e il consumerismo con attività di primo orientamento su temi dell'etichettatura e sicurezza dei prodotti

Obiettivo strategico 5: Sviluppare la cultura della legalità, tutelare la regolarità del mercato e favorire il ricorso alle procedure alternative delle controversie

PROGETTI	RISORSE €
Azioni a supporto della legalità in campo ambientale	5.000,00 €
Iniziativa di promozione/formazione della procedura di composizione negoziata delle crisi d'impresa	5.000,00 €
Organismo di mediazione e Camera arbitrale	5.000,00 €
Iniziative per attività di formazione e informazione in materia di etichettatura energetica	7.500,00 €
Iniziative di promozione/supporto per la presentazione di marchi e brevetti	2.000,00 €
TOTALE	24.500,00 €



Obiettivo strategico 6: Valorizzazione partecipazioni a società e associazioni e definizione integrazione degli scali aeroportuali sardi

- Gestire delle partecipazioni in modo adeguato e conforme alla finalità indicate dal D.Lgs. 175/2016 (Testo unico sulla società partecipate pubbliche)
- Tutelare e rappresentare gli interessi e alle esigenze delle imprese e del sistema economico di riferimento all'interno degli organi di gestione delle società
- Partecipare a progetti di partenariato nazionale e/o internazionale
- Sviluppare e potenziare la capacità di attrazione del territorio attraverso la realizzazione di una rete integrata ed efficiente tra le società di gestione degli aeroporti della Sardegna
- Raccordo con gli enti istituzionali territoriali (Comune di Cagliari, Ras e Autorità Portuale) per definizione progetto di riqualificazione quartiere fieristico
- Assicurare supporto agli organi e alla struttura dell'Ente nella gestione delle funzioni attribuite all'Unione regionale delle Camere di commercio della Sardegna di cui la CCIAA di Cagliari assume la responsabilità



Obiettivo strategico 6: Valorizzazione e partecipazione a società e associazioni e definizione integrazione degli scali aeroportuali sardi

PROGETTI	RISORSE €
Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche	///
Gestione partecipazione della Camera in società e associazioni	298.500,00 €
Costi di progettazione progetti europei e costituzione partenariati nazionali e/o internazionali	40.000,00 €
Progetto di integrazione aeroporti sardi	10.000,00 €
Definizione progetto di riqualificazione del quartiere fieristico con partners pubblici	///
Adempimenti Unione Regionale delle Camere di commercio della Sardegna	///
TOTALE	348.500,00 €

Obiettivo strategico 7: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

- Sviluppare la capacità di attrarre risorse esterne al sistema camerale da destinare a interventi economici coerenti con gli scopi dell'Ente
- Garantire il rispetto dei tempi di pagamento dei fornitori
- Efficientamento dei servizi di supporto mediante adesione al progetto Unioncamere finalizzato alla costituzione di un hub di competenze specializzate chiamato allo svolgimento di servizi di back-office o di back-end in modo da ridurre l'impegno di personale camerale da riconvertire professionalmente verso l'impiego in attività «core» di sviluppo e competitività delle imprese
- Supportare Unioncamere nel progetto PNRR per perseguire l'interoperabilità del SUAP regionale con la piattaforma Impresa in un giorno
- Assicurare supporto per gli adempimenti funzionali al rinnovo degli organi istituzionali dell'Ente e alla definizione del piano strategico di mandato

Obiettivo strategico 7: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

PROGETTI	RISORSE €
Rinnovo organi camerali 2025	///
Supporto a progetto PNRR Suap regionale	///
Adesione al protocollo dei servizi comuni di Unioncamere e società di Sistema	10.000,00 €
TOTALE	10.000,00 €

Obiettivo strategico 8: Ottimizzare la gestione e la qualità dei servizi camerali in termini di efficacia, efficienza e semplificazione.

- Rendere più efficace ed efficiente l'operatività degli uffici camerali
- Miglioramento del grado di soddisfazione degli utenti che richiedono servizi camerali
- Adeguamento delle postazioni di lavoro al percorso di ammodernamento tecnologico e transizione digitale in corso
- Mantenimento della certificazione di qualità dei processi e ottenimento della certificazione
- Favorire il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi vita-lavoro attraverso modalità di organizzazione del lavoro a distanza

Obiettivo strategico 8: Ottimizzare la gestione e la qualità dei servizi camerali in termini di efficacia, efficienza e semplificazione.

- Rendere più efficace ed efficiente l'operatività degli uffici camerali
- Miglioramento del grado di soddisfazione degli utenti che richiedono servizi camerali
- Adeguamento delle postazioni di lavoro al percorso di ammodernamento tecnologico e transizione digitale in corso
- Mantenimento della certificazione di qualità dei processi e ottenimento della certificazione
- Favorire il benessere organizzativo e la conciliazione dei tempi vita-lavoro attraverso modalità di organizzazione del lavoro a distanza

Obiettivo strategico 8: Ottimizzare la gestione e la qualità dei servizi camerali in termini di efficacia, efficienza e semplificazione.

PROGETTI	RISORSE €
Dismissione e sostituzione attrezzature informatiche obsolete	15.000,00 €
Certificazione Sistema di Qualità Diritto Annuale, Ufficio Accertamento e Albo Gestori Ambientali	20.000,00 €
Definizione e consolidamento modalità di organizzazione del lavoro a distanza	5.703,00 €
TOTALE	40.703,00 €

Obiettivo strategico 9: Favorire la qualità della comunicazione con gli stakeholders anche attraverso procedure di semplificazione e di digitalizzazione e incentivando la trasparenza e la prevenzione della corruzione

- Sviluppare iniziative per la prevenzione e il contrasto alla corruzione e per la promozione della trasparenza
- Potenziare la comunicazione per la condivisione degli obiettivi e dei valori dell'Ente al fine di far emergere in modo chiaro ed inequivocabile la Mission dell'Ente camerale, i valori e le opportunità che la stessa offre alle imprese attraverso l'attività istituzionale, ordinaria e straordinaria
- Aumentare il coinvolgimento dell'utenza e dell'opinione pubblica e misurare il grado di soddisfazione degli stakeholder con la rilevazione annuale di Customer Satisfaction per la valutazione dei principali servizi camerali
- Favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi
- Perseguire gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 attraverso la pubblicazione dei dataset minimi sul catalogo nazionale dei dati aperti rispettando i relativi target quantitativi da raggiungere

Obiettivo strategico 9: Favorire la qualità della comunicazione con gli stakeholders anche attraverso procedure di semplificazione e di digitalizzazione e incentivando la trasparenza e la prevenzione della corruzione

PROGETTI	RISORSE €
Giornata della Trasparenza	5.000,00 €
Rilevazione annuale di customer satisfaction sui servizi camerali	////
Campagne di comunicazione a supporto delle attività istituzionali	20.000,00 €
TOTALE	25.000,00 €



Obiettivo strategico 10: Valorizzare il patrimonio immobiliare e le risorse strumentali

- Efficientamento del patrimonio immobiliare delle Sedi istituzionali di Cagliari e Oristano mediante interventi di adeguamento normativo e funzionale
- Razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, migliore utilizzo da parte del pubblico e del personale, incremento del valore dei beni
- Interventi straordinari nei locali adibiti a biblioteca e archivio finalizzati al riordino, svuotamento e conservazione a norma del patrimonio librario e degli archivi cartacei, propedeutici agli interventi di adeguamento normativo e funzionale delle sedi camerale
- Interventi di adeguamento ed efficientamento degli immobili e del quartiere fieristico

Obiettivo strategico 10: Valorizzare il patrimonio immobiliare e le risorse strumentali

PROGETTI	RISORSE €
- Intervento manutentivo facciata Palazzo camerale di Cagliari	510.000,00 €
- Interventi straordinari locali biblioteca sede storica di Cagliari	220.000,00 €
- Interventi di adeguamento normativo e funzionale sede ex banca	400.000,00 €
- Interventi di adeguamento normativo e funzionale locali archivio	200.000,00 €
- Interventi di efficientamento patrimonio immobiliare sede di Oristano	300.000,00 €
- Interventi di adeguamento normativo e funzionale quartiere fieristico	1.170.000,00 €
TOTALE	2.800.000,00 €

Riepilogo dati economici dei progetti RPP 2026

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	Risorse complessive destinate (preventivo 2026)	PROGETTI	DETTAGLIO €
1. Competitività del territorio e sviluppo economico intersetoriale	1. Favorire la transizione digitale, ed ecologica, l'innovazione del sistema delle imprese e promuovere la sostenibilità ambientale	601.877,49	La doppia transizione digitale ed ecologica - finanziato con il 20% del diritto annuo La transizione energetica (a valere sul Fondo Perequazione) EasyLog – prog. Europeo Pid Next Progetto Infrastrutture (a valere sul Fondo Perequazione)	405.948,60 € 39.000,00 € 66.328,89 € 6.600,00 € 84.000,00 €
	2. Sostenere il sistema imprenditoriale, la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese	13.612.468,94	Enterprise Oriented - Sostegno all'avvio d'impresa nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti Incentivi a imprese commercio Open Circular – prog. Europeo Comitato Imprenditoria Femminile – CIF (in attesa di conferma) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I. (finanziato con il 20% del diritto annuo) Internazionalizzazione (a valere sul Fondo Perequazione) Finanza d'impresa (finanziato con il 20% del diritto annuo) QM Export progetto europeo Iniziative a sostegno della piccola Pesca Artigianale Promozione di strumenti e servizi a vantaggio del settore della pesca e dell'acquacoltura Temporary Export Manager	600.000,00 € 10.000.000,00 € 87.731,14 € 10.000,00 € 90.210,80 € 39.000,00 € 225.527,00 € 30.000,00 € 30.000,00 € 2.500.000,00 € ₁

Riepilogo dati economici dei progetti RPP 2026

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	Risorse complessive destinate (preventivo 2026)	PROGETTI	DETALGO €
1. Competitività del territorio e sviluppo economico intersetoriale	3. Promuovere la finanza d'impresa, le politiche del lavoro e la nuova imprenditorialità	206.059,33	VIA MA.R.E. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro (a valere sul Fondo Perequazione) Enterprise Oriented - Sostegno alla disoccupazione Develop - Dialogo imprese lavoratori per una migliore occupazione	94.981,00 € 39.000,00 € 10.500,00 € 61.578,33 €
	4. Promuovere il sistema turistico e culturale e sviluppare l'attrattività del territorio	3.997.743,60	Turismo (finanziato con il 20% del diritto annuo) Fiere ed eventi sul turismo Sostegno del turismo (FP 2021/2022-programma regionale) - risorse in capo al soggetto capofila CCIAA SS Valorizzazione delle produzioni locali Mesa - prog. Europeo (Mediterranean Islands for Sustainable Agriculture)	180.421,60 € 2.000.000,00 € 1.007.479,00 € 124.843,00 €
1. Competitività del territorio e sviluppo economico intersetoriale	5. Sviluppare la cultura della legalità, tutelare la regolarità del mercato e favorire il ricorso alle procedure alternative delle controversie	24.500,00	Azioni a supporto della legalità in campo ambientale Azioni per la crisi d'impresa Organismo di mediazione e camera arbitrale Iniziative per attività di formazione e informazione in materia di etichettatura energetica Iniziative di promozione marchi e brevetti	5.000,00 € 5.000,00 € 5.000,00 € 7.500,00 € 2.000,00 €

Riepilogo dati economici dei progetti RPP 2026

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	Risorse complessive destinate (preventivo 2026)	PROGETTI	DETALGO €
2. Gestione e sviluppo dei principali asset della Camera	6. Valorizzazione partecipazioni a società e associazioni e definizione della gestione integrata degli scali aeroportuali sardi	348.500,00	Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche Gestione partecipazione della Camera in società e associazioni Costi progetti europei e costituzione partenariati nazionali e/o internazionali Progetto di integrazione aeroporti sardi Definizione progetto riqualificazione Quartiere fieristico con partners pubblici Adempimenti Unione Regionale delle Camere di commercio della Sardegna	298.500,00 € 40.000,00 € 10.000,00 €
3. Organizzazione e miglioramento dell'efficienza interna	7. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	10.000,00	Rinnovo organi camerali 2025 Supporto a progetto PNRR Suap regionale Adesione al protocollo dei servizi comuni di Unioncamere e società di Sistema	10.000,00 €
	8: Ottimizzare la gestione e la qualità dei servizi camerali in termini di efficacia, efficienza e semplificazione.	40.703,00	Dismissione e sostituzione attrezzature informatiche obsolete Certificazione di qualità Diritto annuale, Ufficio Accertamento, Albo gestori Ambientale Definizione e consolidamento modalità di organizzazione del lavoro a distanza	15.000,00 € 20.000,00 € 5.703,00 €

Riepilogo dati economici dei progetti RPP 2026
 (importi stimati per un totale di € 21.666.852,36)

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	Risorse complessive destinate (preventivo 2026)	PROGETTI	DETTAGLIO €
3. Organizzazione e miglioramento dell'efficienza interna	9: Favorire la qualità della comunicazione con gli stakeholders anche attraverso procedure di semplificazione e di digitalizzazione e incentivando la trasparenza e la prevenzione della corruzione	25.000,00	Giornata della Trasparenza e della legalità	5.000,00 €
			Campagne di comunicazione a supporto delle attività istituzionali	20.000,00 €
			Rilevazione annuale di customer satisfaction	
4. Efficientamento economico-patrimoniale e valorizzazione delle risorse	10. Valorizzare il patrimonio immobiliare e le risorse strumentali	2.800.000,00	- Intervento manutentivo facciata Palazzo camerale di Cagliari	510.000,00 €
			- Interventi straordinari locali biblioteca sede storica di Cagliari	220.000,00 €
			- Interventi di adeguamento normativo e funzionale sede ex banca	400.000,00 €
			- Interventi di adeguamento normativo e funzionale locali archivio	200.000,00 €
			- Interventi di efficientamento patrimonio immobiliare sede di Oristano	300.000,00 €
			- Interventi di adeguamento normativo e funzionale quartiere fieristico	1.170.000,00 €